



CONSUMI Si possono "recuperare" al massimo 150 euro per acquisti entro il 31 gennaio

Nel vivo il Programma Cashback

Ecco come funziona questo primo esperimento per incentivare le spese natalizie

di GIULIO MERINGOLO

Al via lo scorso 8 dicembre l'innovativo programma 'Cashback' con il quale il Governo intende sostenere l'economia in vista degli acquisti di Natale e per tutto il prossimo 2021. Il Cashback è una delle iniziative del Piano Italia Cashless previste dalla Legge di Bilancio 2020 (art. 1, commi da 288 a 290, legge del 27 dicembre 2019, n. 160, come successivamente modificata e integrata) e dal Decreto 24 novembre 2020, n. 156 emesso dal Ministro dell'Economia e delle Finanze. Il programma consente di recuperare il 10% della spesa (massima di 1.500 euro) relativamente agli acquisti effettuati attraverso bancomat e carte di credito presso gli esercenti fisici, con l'obiettivo di incentivare l'utilizzo della moneta "elettronica" a discapito del contante (scongiurando quindi la possibilità per gli esercenti di evadere il fisco). Il cashback si applica solo agli acquisti realizzati tramite dispositivi fisici presso gli esercenti che partecipano al programma sul territorio nazionale. Sono esclusi dal programma tutti i pagamenti effettuati online (es. e-commerce, etc.), tutti i pagamenti effettuati per acquisti nell'ambito di qualsiasi attività d'impresa, arte o professione, tutti i pagamenti effettuati per acquisti presso gli Esercenti che non dispongono di un "acquirer convenzionato" (soggetto che procura all'esercente dispositivi di pagamento elettronici e che ha sottoscritto una convenzione con la società PagoPA S.p.A.), tutti i pagamenti per acquisti effettuati fuori dal territorio nazionale, ivi inclusi la Repubblica di San Marino e lo Stato della Città del Vaticano, le operazioni eseguite presso gli sportelli ATM (es. prelievi, ricariche telefoniche, etc.), i bonifici effettuati tramite SDD (Sepa Direct Debit), cioè gli addebiti diretti su conto corrente, le operazioni relative a pagamenti ricorrenti, con addebito su carta o su conto corrente. Il cashback si articola in quattro finestre temporali. Il primo periodo sperimentale, detto "Extra Cashback di Natale", iniziato l'8 di-

cembre termina il 31 dicembre 2020. Successivamente, a partire dal 1° gennaio 2021, sono previsti tre ulteriori periodi della durata di sei mesi ciascuno, fino al 30 giugno 2022. In base al periodo di riferimento occorrerà effettuare un numero minimo di transazioni con gli strumenti di pagamento elettronici preventivamente registrati ai fini del programma. Nel periodo sperimentale (extra cashback di natalità), il numero minimo è di 10 transazioni, mentre per ciascuno dei tre Semestri successivi, il numero minimo è di 50 transazioni. La partecipazione al programma avviene esclusivamente su base volontaria. L'utente maggiorenne potrà accedere al servizio tramite l'app IO, dopo aver scaricato e installato l'applicazione sullo smartphone o tablet compatibile, o in alternativa re-

gistrarsi sugli altri sistemi messi a disposizione dagli "Issuer Convenzionati", cioè dai soggetti che emettono gli Strumenti di Pagamento elettronici scelti per partecipare all'iniziativa e che hanno sottoscritto una convenzione con PagoPA S.p.A.. Per aderire al programma occorrerà fornire il Codice Fiscale, gli estremi identificativi di uno o più Strumenti di Pagamento elettronici che verranno utilizzati (carte bancomat, carte di credito, carte prepagate fornite dagli Issuer Convenzionati), e il codice IBAN intestato all'aderente dove si desidera ricevere l'erogazione dei rimborsi tramite bonifico. Partecipano al cashback le transazioni effettuate tramite POS fisici o altri dispositivi fisici di accettazione di pagamenti, con carte di credito, carte di debito su circuiti internazionali

su circuito PagoBANCOMAT, carte prepagate, le cosiddette carte fedeltà, ovvero carte e app di pagamento connesse a circuiti privati e/o a spendibilità limitata (esclusi, quindi, quelli solo per accumulo punti), app di pagamento, come ad esempio Satispay o BANCOMAT Pay, altri sistemi di pagamento, come ad esempio Google Pay e Apple Pay (a partire dal 2021). Affinché le transazioni possano essere acquistate ai fini del Programma, è necessario che l'esercente abbia concluso un accordo con un "acquirer convenzionato" per la gestione dei pagamenti con strumenti di pagamento elettronici. Si consiglia quindi, prima di eseguire un pagamento, di chiedere all'esercente presso il quale si effettua l'acquisto se partecipa al programma. Solo gli acquisti effettuati tramite uno

strumento di pagamento elettronico su cui, in seguito all'adesione, è stato esplicitamente attivato il cashback, permetteranno di partecipare al programma. Il rimborso è pari al 10% dell'importo di ogni transazione ed è calcolato sul valore complessivo delle transazioni durante il periodo di riferimento. Per le transazioni non è previsto un importo minimo, ma le transazioni di importo superiore a 150 euro concorrono, ai fini della partecipazione al programma, fino all'importo massimo di 150 euro. Per ogni singola transazione, quindi, il limite massimo di rimborso ottenibile è pari a euro 15. In ogni caso la quantificazione del rimborso viene determinata su un valore complessivo delle transazioni mai superiore a euro 1.500,00 nel singolo periodo.